

DISTINTA DI VERSAMENTO

PER PAGAMENTO IN CASO DI TITOLI DI CREDITO O DI CONTANTI DI IMPORTO SUPERIORE A 400 EURO

Il/La sottoscritto/a codice fiscale

telefono o email PRESENTA in conto proprio per conto di terzi

ASSEGNI CIRCOLARI E BANCARI/POSTALI, VAGLIA CAMBIARI

CIASCUN TITOLO DEVE RECARE L'INDICAZIONE "NON TRASFERIBILE"

TIPO ¹	BANCA TRASSATA	NUMERO	IMPORTO		
TOTALE TITOLI DI CREDITO ²					
CONTANTI ³					
ALTRI MEZZI DI PAGAMENTO					
TOTALE VERSAMENTO					
DI CUI ASSEGNI BANCARI/POSTALI NON VID.(TIPO B) + CONTANTI					

Allego "Dichiarazione Antiriciclaggio" per pagamento eseguito con assegni bancari/postali non vid. e contanti di importo complessivamente pari o superiore a 5.000,00 euro, per conto di una o più persone giuridiche.

Luogo e data Firma del versante

SPAZIO RISERVATO AL PERSONALE

- allegata copia del documento di identità o di riconoscimento del versante, acquisito ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 445/2000 (obbligatoria in caso di compilazione della "Dichiarazione Antiriciclaggio"), oppure
- attestato, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, che la sottoscrizione della distinta è apposta in mia presenza dal/dalla Sig./Sig.ra identificato/a mediante documento di identità o di riconoscimento n rilasciato da in data .../.../.....

Data Nome, cognome e firma dell'operatore

- verificata clausola di "non trasferibilità" sugli assegni presentati
- verificata necessità e presenza della "dichiarazione antiriciclaggio"

¹ Indicare i valori "B" per assegno bancario/postale non vidimato, "C" per assegno circolare/assegno postale vidimato e "V" per vaglia cambiario.
² Non è ammessa la presentazione di assegni bancari/postali emessi da soggetti diversi dal presentatore degli stessi o dall'intestatario dei documenti da pagare. I vaglia cambiari accettati sono solo quelli emessi dalla Banca d'Italia per il pagamento di modelli F23 e F24.
 In caso di pagamento per conto di società/associazione/ente il traente dell'assegno deve allegare una dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, che attesti la qualifica ricoperta nonché il possesso dei poteri di rappresentanza e sottoscrizione.
 In caso di assegni con presentatore diverso dal traente, il soggetto versante dovrà essere in possesso di delega ad operare rilasciata dal rappresentante legale della società/associazione/ente; tale delega deve esplicitare anche la possibilità di presentazione degli assegni e riportare l'indicazione del/dei documenti oggetto del pagamento stesso.
³ Ai sensi dell'art. 49 co. 1 e co. 3-bis del D.Lgs. n. 231/2007, è vietato il trasferimento di denaro contante per importi pari o superiori ad euro 2.000,00 (euro 1.000,00 a decorrere dal 1° gennaio 2023). Tale trasferimento è vietato anche quando è effettuato con più pagamenti inferiori alla suddetta soglia che appaiono artificialmente frazionati.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
PER ASSEgni BANCARI/POSTALI EMESSI DA PERSONA GIURIDICA/SOCIETA'/ENTE
(DA ALLEGARE ALLA DISTINTA DI VERSAMENTO)

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a prov..... il/...../.....
codice fiscale..... residente in
prov via/piazza n. CAP
Tel. Email PEC

dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi), di essere⁴ della persona giuridica/società/ente:
codice fiscaleavente sede in.....
indirizzo/provincia/cap
Tel. Email PEC

dichiara inoltre

di disporre dei poteri di rappresentanza di sottoscrizione di titoli di credito in nome e per conto della persona giuridica/società/ente sopra indicata.

Luogo e data Firma

N.B. Allegare fotocopia del documento di identità o di riconoscimento

DELEGA

PER LA PRESENTAZIONE DI ASSEgni BANCARI/POSTALI EMESSI DA PERSONA GIURIDICA/SOCIETA'/ENTE
(DA ALLEGARE ALLA DISTINTA DI VERSAMENTO)

Il/La sottoscritto/a.....
in qualità di⁵ del/della.....

delega il/la Sig./Sig.ra ad operare per mio conto al fine di effettuare il pagamento dei documenti (cartelle/avvisi) sotto elencati, tramite presentazione di assegni bancari/postali, nonché tutte le ulteriori operazioni connesse e a tal fine necessarie⁶

Luogo e data Firma del delegante.....

N.B. Allegare fotocopia del documento di identità o di riconoscimento del delegante e del delegato

⁴ specificare se rappresentante legale, curatore, ecc.

⁵ specificare se rappresentante legale, curatore, ecc.

⁶ elencare i codici identificativi dei documenti da pagare

DICHIARAZIONE ANTIRICICLAGGIO

(DA ALLEGARE ALLA DISTINTA DI VERSAMENTO PER PAGAMENTI CON ASSEGNI BANCARI/POSTALI E CONTANTI DI IMPORTO COMPLESSIVAMENTE PARI O SUPERIORE A 5.000,00 EURO PER CONTO DI UNA O PIÙ PERSONE GIURIDICHE¹)

Il/La sottoscritto/a codice fiscale

DICHIARA

di non essere o di essere soggetto appartenente a categoria di **persone politicamente esposte**² (ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007)

DICHIARA inoltre

che il pagamento viene eseguito per conto dei seguenti soggetti ordinanti:

ID	SOGGETTO ORDINANTE (DENOMINAZIONE)	IMPORTO
1		
2		
3		
4		
5		
6		
TOTALE VERSAMENTO		

Riportare di seguito i dati riferiti al soggetto ordinante.

Ordinante ID: 1 - Denominazione:

Cod. Fiscale avente sede in

indirizzo/provincia/cap

con **titolare effettivo**³, ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 231/2007, identificato nel:

1) sig./sig.ra nato/a a il .../.../.....
 codice fiscale domicilio documento
 di identità o di riconoscimento n rilasciato da
 in data .../.../..... che non appartiene o appartiene a categoria di **persone politicamente esposte**

2) sig./sig.ra nato/a a il .../.../.....
 codice fiscale domicilio documento
 di identità o di riconoscimento n rilasciato da
 in data .../.../..... che non appartiene o appartiene a categoria di **persone politicamente esposte**

3) sig./sig.ra nato/a a il .../.../.....
 codice fiscale domicilio documento
 di identità o di riconoscimento n rilasciato da
 in data .../.../..... che non appartiene o appartiene a categoria di **persone politicamente esposte**

Luogo e data Firma

N.B. Allegare fotocopia del documento di identità o di riconoscimento

¹ Al verificarsi di operazioni che comportano la trasmissione o la movimentazione di contanti (superiori a 400 euro) e/o assegni bancari/postali per importo complessivo superiore a 5.000,00 euro, Agenzia delle entrate-Riscossione richiede al versante di indicare per iscritto le informazioni relative al soggetto per conto del quale sta operando. La mancata dichiarazione non è ostativa all'operazione ma costituisce elemento di valutazione ai fini della comunicazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 231/2007 e delle istruzioni per le Pubbliche Amministrazioni emanate il 23/4/2018 dall'UIF di Banca d'Italia.

² Vedi foglio "Definizioni".

³ Vedi foglio "Definizioni".

DICHIARAZIONE ANTIRICICLAGGIO
(MODULO AGGIUNTIVO⁴)

Ordinante ID: **Denominazione:**

Cod. Fiscale avente sede in.....
indirizzo/provincia/cap
con **titolare effettivo⁵**, ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 231/2007, identificato nel:

1) sig./sig.ra nato/a a il .../.../.....
codice fiscale domicilio documento
di identità o di riconoscimento n rilasciato da
in data .../.../..... che non appartiene o appartiene a categoria di **persone politicamente esposte**

2) sig./sig.ra nato/a a il .../.../.....
codice fiscale domicilio documento
di identità o di riconoscimento n rilasciato da
in data .../.../..... che non appartiene o appartiene a categoria di **persone politicamente esposte**

3) sig./sig.ra nato/a a il .../.../.....
codice fiscale domicilio documento
di identità o di riconoscimento n rilasciato da
in data .../.../..... che non appartiene o appartiene a categoria di **persone politicamente esposte**

4) sig./sig.ra nato/a a il .../.../.....
codice fiscale domicilio documento
di identità o di riconoscimento n rilasciato da
in data .../.../..... che non appartiene o appartiene a categoria di **persone politicamente esposte**

5) sig./sig.ra nato/a a il .../.../.....
codice fiscale domicilio documento
di identità o di riconoscimento n rilasciato da
in data .../.../..... che non appartiene o appartiene a categoria di **persone politicamente esposte**

6) sig./sig.ra nato/a a il .../.../.....
codice fiscale domicilio documento
di identità o di riconoscimento n rilasciato da
in data .../.../..... che non appartiene o appartiene a categoria di **persone politicamente esposte**

Luogo e data Firma

N.B. Allegare fotocopia del documento di identità o di riconoscimento

⁴ Da utilizzare in caso di soggetto ordinante con più di 3 titolari effettivi e/o in caso di più soggetti ordinanti.

⁵ Vedi foglio "Definizioni".

DEFINIZIONI

“Persone politicamente esposte” (art. 1 comma 2 let. dd) D.Lgs. n. 231/2007)

Appartengono alla categoria delle “persone politicamente esposte” le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami, come di seguito elencate:

- 1) sono persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di:
 - 1.1 Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri;
 - 1.2 deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri;
 - 1.3 membro degli organi direttivi centrali di partiti politici;
 - 1.4 giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri;
 - 1.5 membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti;
 - 1.6 ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri;
 - 1.7 componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti;
 - 1.8 direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale.
 - 1.9 direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali;
- 2) sono familiari di persone politicamente esposte: i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili;
- 3) sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami:
 - 3.1 le persone fisiche che, ai sensi del presente decreto detengono, congiuntamente alla persona politicamente esposta, la titolarità effettiva di enti giuridici, trust e istituti giuridici affini ovvero che intrattengono con la persona politicamente esposta stretti rapporti di affari;
 - 3.2 le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta;

“Titolare effettivo” (art. 1 comma 2 let. pp) e art. 20 D.Lgs. n. 231/2007)

Art. 1, comma 2, let pp) D.Lgs. n. 231/2007: La persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita.

Art. 20 D.Lgs. n. 231/2007

1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.
2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:
 - a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;
 - b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.
3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:
 - a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
 - b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
 - c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.
4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:
 - a) i fondatori, ove in vita;
 - b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
 - c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione
5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società' o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.
6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo nonché, con specifico riferimento al titolare effettivo individuato ai sensi del comma 5, delle ragioni che non hanno consentito di individuare il titolare effettivo ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo.

INFORMAZIONI PER L'INTERESSATO

[art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati]

Agenzia delle entrate-Riscossione (di seguito, per brevità, AdeR), con sede legale in via Giuseppe Grezar, 14 – 00142 Roma, codice fiscale e partita IVA: 13756881002, è Titolare del trattamento dei dati personali dichiarati.

AdeR tratta i dati personali indicati nella presente dichiarazione antiriciclaggio, nello svolgimento dei propri compiti istituzionali previsti dal D.L. n. 193/2016 convertito con L. n. 225/2016, esclusivamente in attuazione dell'art. 10 del D.Lgs. n. 231/2007 e s.m.i. e delle Istruzioni per le Pubbliche Amministrazioni emanate il 23 aprile 2018 dall'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF) in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo.

Il conferimento dei dati richiesti è, al fine di cui sopra, facoltativo. Il rifiuto al conferimento dei dati personali richiesti non è ostativo all'operazione di versamento ma costituisce elemento di valutazione ai fini della comunicazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo ai sensi del predetto articolo 10 e delle citate istruzioni.

Il trattamento dei dati avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici per il tempo e con logiche strettamente correlate alle predette finalità e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle previsioni normative, anche europee, in materia di protezione dei dati personali.

I dati personali, che saranno conservati per il tempo necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti e comunque fino allo spirare dei termini di prescrizione per eventuali pretese o responsabilità nascenti dalla stessa dichiarazione ovvero fino al passaggio in giudicato della pronuncia giurisdizionale, non possono essere oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario per le finalità di cui sopra, possono essere comunicati:

- ai soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge (es. UIF), da un regolamento o dalla normativa comunitaria ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di AdeR in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e/o verificarne l'utilizzo. Ha, inoltre, il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; nei casi indicati dal Regolamento, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, può altresì chiedere - decorsi i previsti termini di conservazione- la cancellazione dei dati o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla situazione particolare dell'interessato, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento¹.

Esclusivamente per esercitare i diritti sopra indicati potrà essere presentata richiesta, corredata da copia di idoneo e valido documento di riconoscimento, utilizzando i dati di contatto del Titolare del trattamento – Agenzia delle entrate-Riscossione, Struttura a supporto del Responsabile della protezione dei dati – con le seguenti modalità:

- per posta, al seguente indirizzo: Agenzia delle entrate-Riscossione - Struttura a supporto del Responsabile della protezione dei dati, via Giuseppe Grezar, 14 – 00142 Roma;
- telematicamente, all'indirizzo di posta elettronica certificata: protezione.dati@pec.agenziariscossione.gov.it. In tal caso, ai sensi dell'art. 65 comma 1 lettere a) e c-bis) del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), non sarà necessario allegare il documento di riconoscimento in caso di istanze telematiche sottoscritte con una delle firme previste dall'articolo 20 del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) ovvero trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale con le modalità previste dalla legge.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dei dati è: dpo@pec.agenziariscossione.gov.it.

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, potrà inoltre rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento¹.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

¹ Ai sensi dell'art. 2-undecies, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 "i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento non possono essere esercitati con richiesta al titolare del trattamento ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto agli interessi tutelati in base alle disposizioni in materia di riciclaggio". Inoltre, ai sensi dell'art. 2, comma 6-bis del D.Lgs. 21/11/2007, n. 231/07 "il trattamento dei dati personali effettuato per le finalità di cui al comma 1 (prevenzione e contrasto dell'uso del sistema economico e finanziario a scopo di riciclaggio e finanziamento del terrorismo) è considerato di interesse pubblico ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio e della relativa normativa nazionale di attuazione".